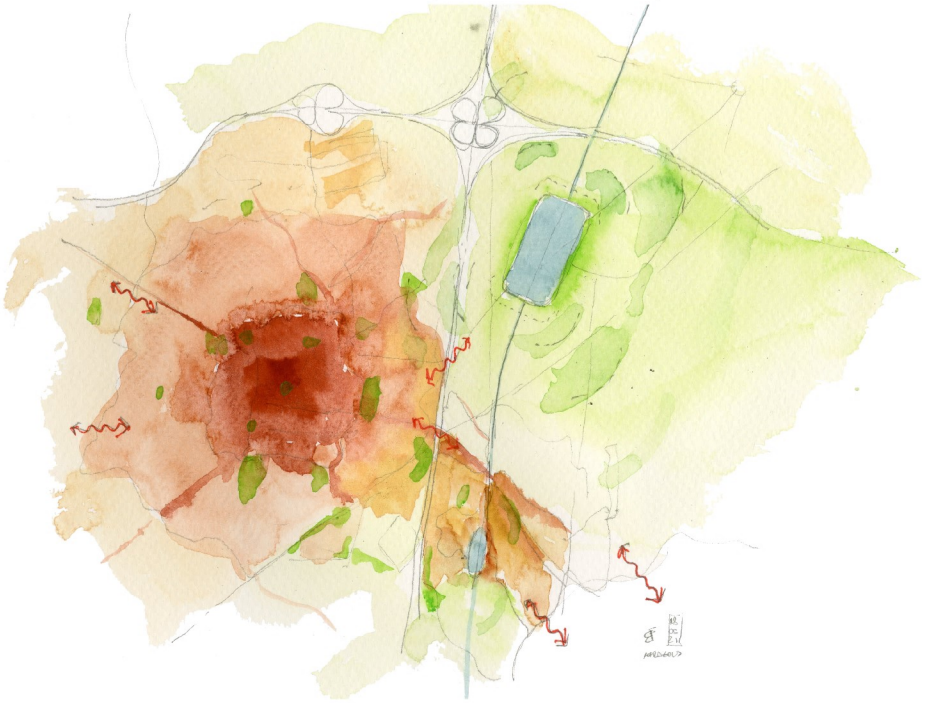
COMUNE DI AFRAGOLA
Città Metropolitana di Napoli



PIANO URBANISTICO COMUNALE

(Lr 16/2004 - Regolamento 5/2011)

RAPPORTO SOCIO - ECONOMICO

Progettista	GNOSIS progetti soc. coop.
Responsabile urbanistica	ROGER & C. soc. coop a r.l.
Collaboratore	Ing. Viviana De Salvatore
Valutazione ambientale strategica	Arch. Pio Castiello
Geologia e microzonazione sismica	Dott. Giovanni De Falco
Uso agricolo dei suoli	Sistemi territoriali s.r.l.
Analisi socio - economica	Dott.ssa Giulia Cianciulli
Commissario Prefettizio	Dott.ssa Anna Nigro
R.U.P.	Arch. Agnese Castaldo
Dirigente Settore Urbanistica	Ing. Domenico Maiello

Firma

Timbro

giugno 2021

Carta Tecnica Regionale della Campania 2011

Nome file

Indice

Premessa 2

Capitolo 1: Caratteristiche socio – economiche del Comune di Afragola 3
Nota metodologica 3
Premessa 3
1.1. La componente socio-demografica 4
1.2. La componente produttiva 12
1.3. Altri dati economici 23

Capitolo 2: La procedura di dimensionamento del Piano 24

Premessa

La presente relazione si compone di quattro parti: la prima offre, attraverso la rappresentazione di significativi dati statistici, una visione di insieme del contesto socio-economico del Comune di Afragola; la seconda intende esporre le modalità di determinazione di un'attendibile previsione demografica, base necessaria ancorché non sufficiente per procedere al dimensionamento residenziale del Piano.

Per la stima ed il dimensionamento del fabbisogno abitativo del PUC si rimanda alla definizione del Piano operativo/programmatico che, ai sensi di quanto ribadito da ultimo dalla Nota della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio datata 23.03.2021, può essere adottato successivamente all'approvazione del Piano strategico.

Capitolo 1: Caratteristiche socio – economiche del Comune di Afragola

Nota metodologica

In questa versione sono stati utilizzati dati aggiornati, disponibili e riferiti alle ultime rilevazioni censuarie. Occorre precisare che i dati utilizzati sono generalmente di fonte ISTAT ma risentono di periodi di rilevazione e classificazione degli stessi differenti; in particolare per quanto attiene alle statistiche demografiche, possono apparire difformi fra loro se non rapportati correttamente al periodo di rilevazione e/o di riferimento, sempre indicato, nell'intestazione e/o in calce, per ogni informazione riportata.

Per i settori dell'industria e dei servizi, i dati sono riferiti all'ultimo censimento sull'industria ed i servizi relativo all'anno 2011; anche per il comparto agricolo si attinge all'ultima rilevazione censuaria: pertanto, quanto esposto riveste carattere definitivo.

Eventuali difformità con le precedenti versioni sono, quindi, da attribuire all'aggiornamento dei dati in base alle disponibilità.

Premessa

L'analisi della struttura socio-economica del territorio costituisce la base necessaria per l'assunzione di decisioni in merito alla pianificazione e programmazione dello sviluppo territoriale. In particolare, decisioni strategiche devono essere consapevoli e, quindi, assunte alla luce di oggettivi elementi rappresentativi delle opportunità di un territorio.

L'analisi del contesto socio-economico è stata affrontata in due componenti: la prima, denominata "componente socio-demografica", intende restituire una visione dinamica della popolazione; la seconda, denominata "componente produttiva", vuole fornire un quadro complessivo della struttura dei settori primario, secondario e terziario.

1.1. La componente socio-demografica

La città si estende per **18 kmq** ed ha una popolazione, al 31 dicembre 2019 di 62.808 abitanti, di cui 30.886 maschi e 31.922 femmine, per una densità di **3.508,8 ab/kmq** (fonte: Demo Istat).

La situazione demografica può essere riassunta come nelle tabelle riepilogative di seguito riportate mutuate dal sito ufficiale del Comune di Afragola e distinte per popolazione, istruzione ed abitazioni.

I dati offrono una significativa rappresentazione statistica della dimensione comunale che, in generale, si allinea alle medie provinciali e regionali.

Informazioni sulla popolazione residente nel Comune di Afragola (Censimenti dal 1861 al 2011)

Popolazione 1861-2011

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	16.074		**Minimo**
1871	17.543	9,1%	
1881	18.909	7,8%	
1901	21.849	15,5%	
1911	22.548	3,2%	
1921	23.069	2,3%	
1931	27.293	18,3%	
1936	29.281	7,3%	
1951	37.477	28,0%	
1961	45.881	22,4%	
1971	50.769	10,7%	
1981	57.367	13,0%	
1991	60.065	4,7%	
2001	62.319	3,8%	
2011	65.907	5,8%	
Fonte: Istat			

I dati relativi ai Censimenti evidenziano come la Città di Afragola sia sempre cresciuta fin dal primo Censimento. Infatti cresce del 9,1% tra il 1861 e il 1871 e di un 15,5% tra il 1881 e il 1901. Si attesta su percentuali di crescita intorno al 2,5% nel periodo successivo, per giungere ad un +18,3

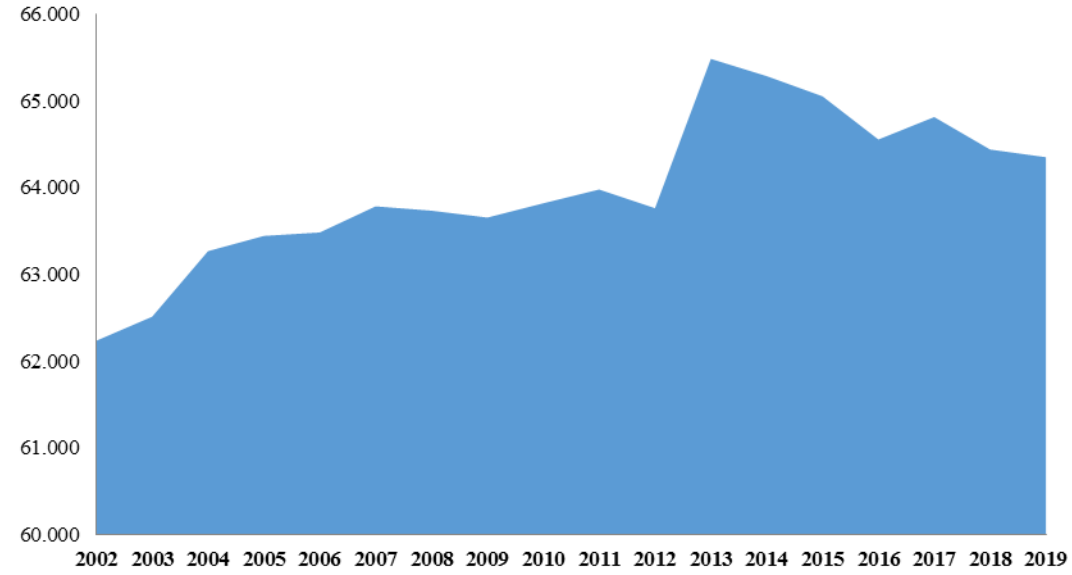
nel periodo 1921 – 1931. Nel secondo dopoguerra per la Città di Afragola inizia un periodo di crescita demografica "esplosiva" che la porta quasi a raddoppiare il numero degli abitanti in poco più di 30 anni. Infatti dal 1951 al 1981 la popolazione passa in termini assoluti da 37.477 a 57.367 abitanti. Nel periodo successivo il trend di crescita diminuisce di intensità ma non si arresta.

Trend ultimi anni del numero abitanti (dati al 1 gennaio)

Popolazione 2002-2019

Anno	Residenti	Variazione
2002	62.236	
2003	62.514	0,4%
2004	63.270	1,2%
2005	63.446	0,3%
2006	63.486	0,1%
2007	63.787	0,5%
2008	63.737	-0,1%
2009	63.658	-0,1%
2010	63.822	0,3%
2011	63.981	0,2%
2012	63.766	-0,3%
2013	65.489	2,7%
2014	65.290	-0,3%
2015	65.057	-0,4%
2016	64.558	-0,8%
2017	64.817	0,4%
2018	64.443	-0,6%
2019	64.354	-0,1%
Fonte: demo ISTAT		

Abitanti 2002-2019



L'analisi degli ultimi anni evidenzia come la crescita demografica sia stabile intorno ad in tasso pari a circa lo 0,2%.

Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	31.319	32.447	63.766
Nati	362	344	706
Morti	256	231	487
Saldo Naturale	106	113	219
Iscritti da altri comuni	608	578	1.186
Iscritti dall'estero	69	43	112
Altri iscritti	13	6	19
Cancellati per altri comuni	820	738	1.558
Cancellati per l'estero	3	5	8
Altri cancellati	45	17	62
Saldo Migratorio e per altri motivi	-178	-133	-311
Popolazione residente in famiglia	31.235	32.389	63.624
Popolazione residente in convivenza	12	38	50
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	31.247	32.427	63.674
Numero di Famiglie		20.848	

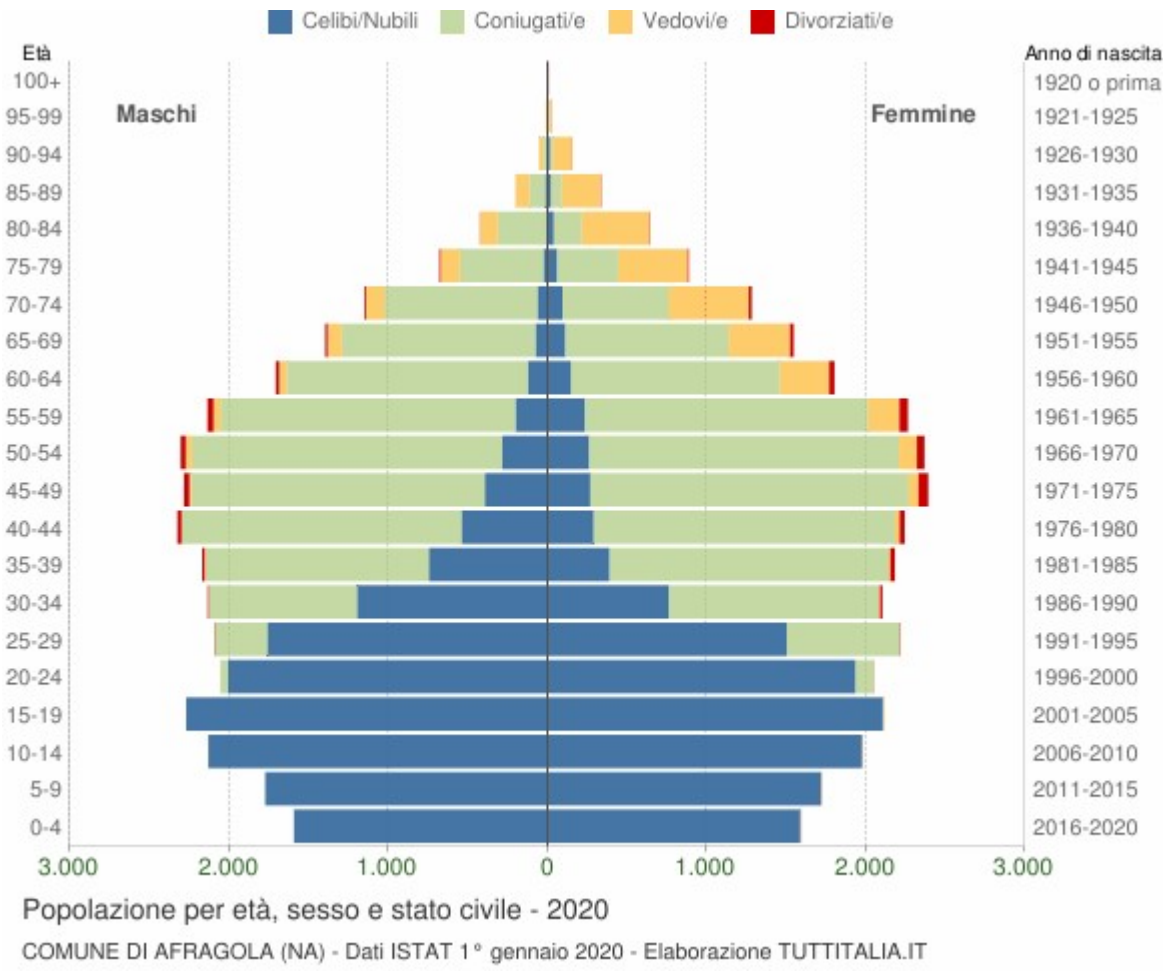
Numero di Convivenze	10
Numero medio di componenti per famiglia	3,07

Fonte: Demo Istat

Dalla tabella si evidenzia come la popolazione viva per la stragrande maggioranza in famiglie "tradizionali" pari a 20.848 e solo 10 in regime di convivenza, determinando un numero medio di componenti per famiglia pari a 3,07.

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	14.477	41.935	5.824	62.236	**33,2**
2003	14.349	42.176	5.989	62.514	**33,5**
2004	14.274	42.822	6.174	63.270	**33,7**
2005	14.103	43.056	6.287	63.446	**34,0**
2006	13.948	43.145	6.393	63.486	**34,2**
2007	13.869	43.419	6.499	63.787	**34,5**
2008	13.675	43.414	6.648	63.737	**34,8**
2009	13.475	43.464	6.719	63.658	**35,0**
2010	13.350	43.679	6.793	63.822	**35,3**
2011	13.240	43.770	6.971	63.981	**35,6**
2012	13.227	43.399	7.140	63.766	**35,8**
2013	13.050	43.128	7.496	63.674	**36,2**
2014	12.842	44.873	7.774	65.489	**36,9**
2015	12.622	44.689	7.979	65.290	**37,3**
2016	12.233	44.750	8.074	65.057	**37,6**
2017	11.822	44.392	8.344	64.558	**38,1**
2018	11.678	44.679	8.460	64.817	**38,4**
2019*	11.070	43.480	8.522	63.072	**38,8**
2020*	10.782	43.227	8.799	62.808	**39,2**

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

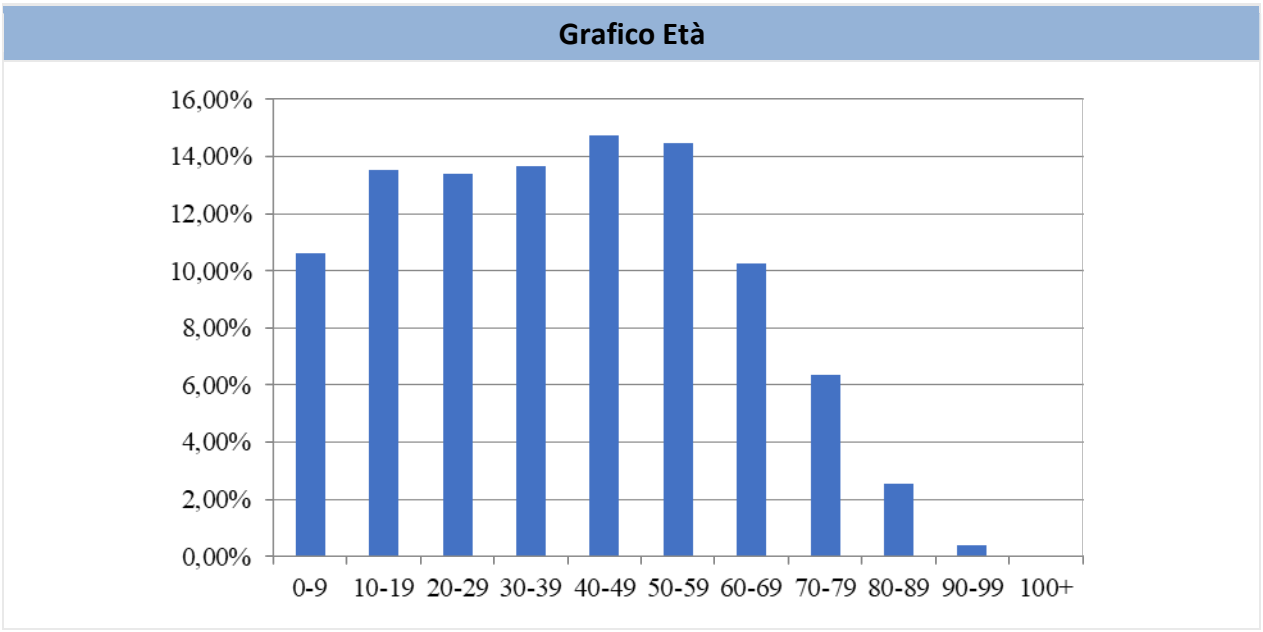


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per Età (2020)					
Età	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**%Totale**	**%Maschi**
0-9	3.366	3.308	6.674	10,63%	50,43%
10-19	4.402	4.089	8.491	13,52%	51,84%
20-29	4.148	4.269	8.417	13,40%	49,28%
30-39	4.305	4.288	8.593	13,68%	50,10%
40-49	4.609	4.638	9.247	14,72%	49,84%
50-59	4.441	4.636	9.077	14,45%	48,93%
60-69	3.103	3.349	6.452	10,27%	48,09%
70-79	1.829	2.174	4.003	6,37%	45,69%
80-89	621	983	1.604	2,55%	38,72%
90-99	61	183	244	0,39%	25,00%
100+	1	5	6	0,01%	16,67%
Totale	**30.886**	**31.922**	**62.808**		

Grafico Età



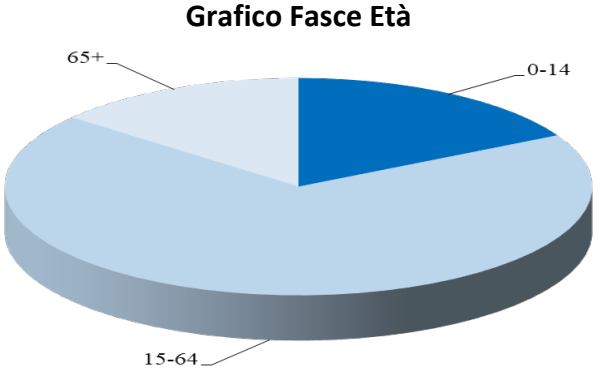
Fonte: Istat 2020

Per quanto concerne la struttura demografica, l'istogramma rende chiaro ed estremamente intuitivo che la Città di Afragola sia una città giovane. Infatti, quasi il 52% della popolazione è compreso tra 0 e 40 anni, il 29 % tra i 40 e i 60 anni.

Indice di Vecchiaia: **55,90%** Rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

Per Fasce di Età					
Età	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**	**%Totale**	**%Maschi**
0-14	5.497	5.285	10.782	17,17%	50,98%
15-64	21.481	21.746	43.227	68,82%	49,69%
65+	3.908	4.891	8.799	14,01%	44,41%
Totale	**30.886**	**31.922**	**62.808**		

Grafico Fasce Età



Fonte: Istat 2020

Sinteticamente la situazione demografica e la sua evoluzione nel corso del tempo può essere agevolmente rappresentata dai seguenti indici:

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	40,2	48,4	43,8	63,1	27,1	15,5	7,3
2003	41,7	48,2	46,4	64,3	27,1	15,9	7,8
2004	43,3	47,8	45,5	65,0	27,5	16,1	7,1
2005	44,6	47,4	44,4	66,7	27,6	15,5	7,7
2006	45,8	47,1	45,2	68,5	27,2	14,5	6,4
2007	46,9	46,9	47,5	70,3	27,1	14,6	7,3
2008	48,6	46,8	49,6	72,4	26,8	14,0	7,0
2009	49,9	46,5	53,2	74,7	26,4	13,6	7,5
2010	50,9	46,1	56,9	77,0	25,7	12,6	7,6
2011	52,7	46,2	59,3	78,7	25,0	11,9	7,8
2012	54,0	46,9	61,5	80,7	24,7	11,1	7,6
2013	57,4	47,6	64,8	81,5	24,0	11,8	6,7
2014	60,5	45,9	68,0	88,3	22,9	10,6	7,6
2015	63,2	46,1	72,5	91,6	22,1	10,1	8,6
2016	66,0	45,4	75,2	93,7	21,3	9,6	7,7
2017	70,6	45,4	76,4	96,0	20,7	11,0	8,1
2018	72,4	45,1	79,9	97,3	21,1	9,8	7,3
2019	77,0	45,1	80,2	100,2	20,7	10,1	8,6
2020	81,6	45,3	80,1	102,1	20,8	-	-

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Afragola dice che ci sono 81,6 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Afragola nel 2020 ci sono 45,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Afragola nel 2020 l'indice di ricambio è 80,1 e significa che nella popolazione in età lavorativa prevalgono i giovani.*

Indice di struttura della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda
È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media
È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.2. La componente produttiva

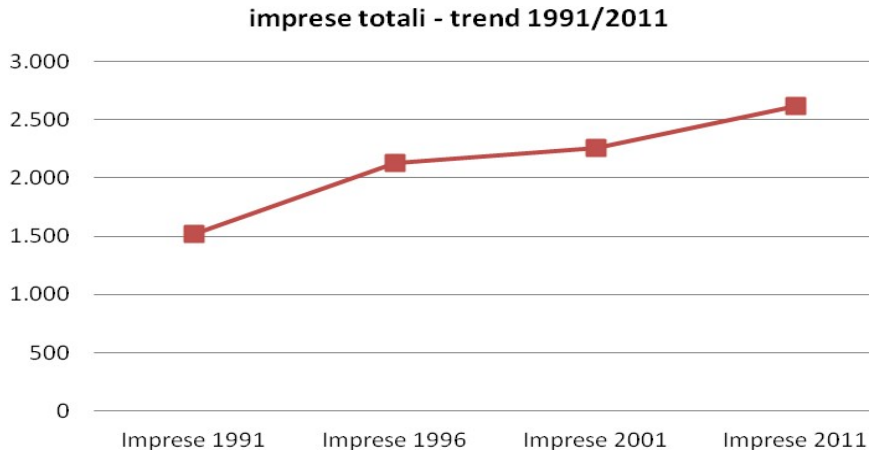
Negli ultimi anni nel territorio di Afragola si è avuto uno sviluppo sia del settore produttivo che del terziario, mentre la produzione agricola risulta in flessione.

Analizzando il comparto produttivo nel suo complesso, occorre distinguere nei settori tradizionali dell'agricoltura e dell'industria e commercio.

Partendo da quest'ultima è possibile raffrontare i dati delle ultime 4 rilevazioni censuarie che evidenziano un trend sostanzialmente positivo sia nel numero delle imprese che in quello degli addetti, diretti ed indiretti. Purtroppo questi dati sono gli ultimi disponibili; infatti dal 2016 sono stati avviati i censimenti economici permanenti sulle unità giuridico-economiche, che prevedono l'integrazione di dati di archivio, la realizzazione annuale di registri statistici delle unità economiche, lo svolgimento di periodico di rilevazioni a supporto. L'obiettivo è aumentare quantità e qualità dell'offerta informativa, in un quadro di contenimento del fastidio statistico su cittadini e operatori economici e di una riduzione dei costi complessivi della produzione della statistica ufficiale.

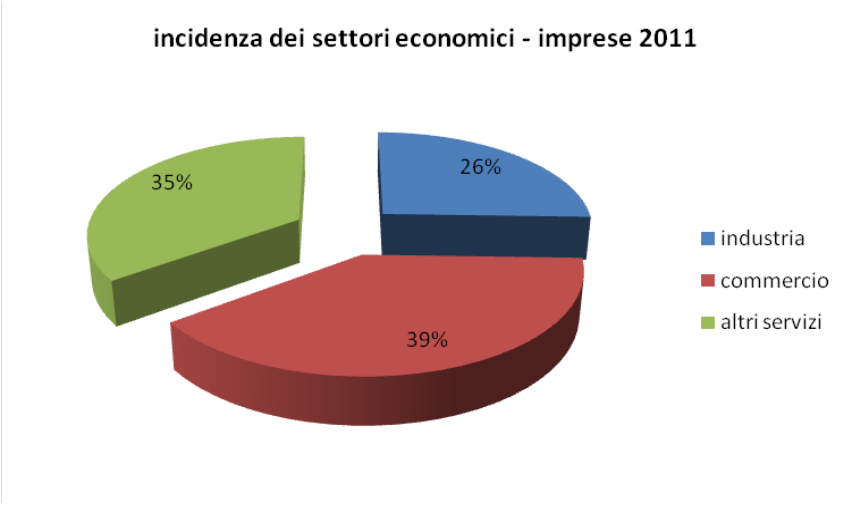
Settore Economico	Imprese 1991	Imprese 1996	Imprese 2001	Imprese 2011
INDUSTRIA	**271**	**566**	**651**	**668**
COMMERCIO	**880**	**1.050**	**1.055**	**1.032**
ALTRI SERVIZI	**372**	**516**	**553**	**921**
Totale:	**1.523**	**2.132**	**2.259**	**2.621**

Fonte: Censimenti ISTAT

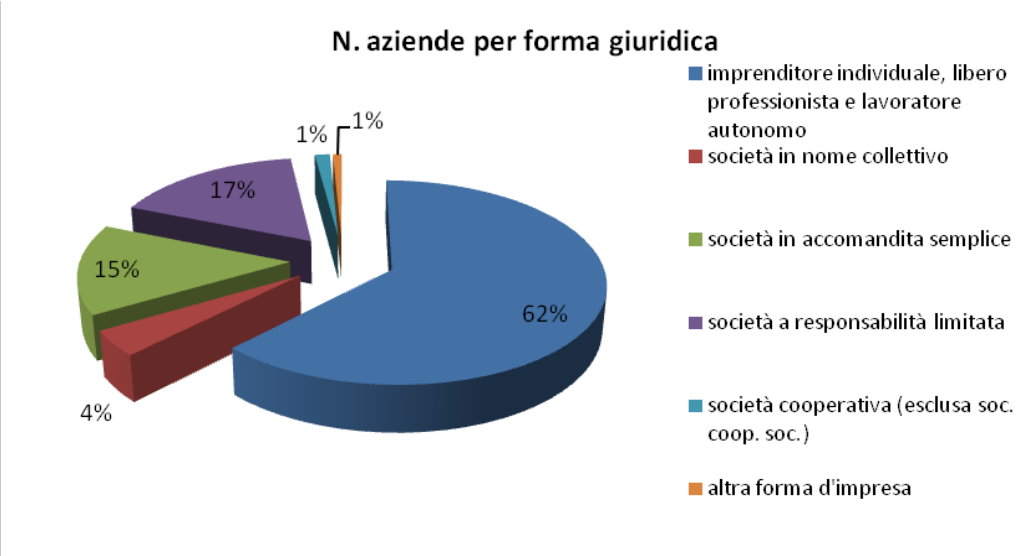


Fonte: Censimenti ISTAT

La composizione del tessuto produttivo che emerge dai dati ISTAT presenta un buon mix settoriale con una prevalenza del settore commerciale per numero di imprese.



Fonte: Censimento ISTAT 2011

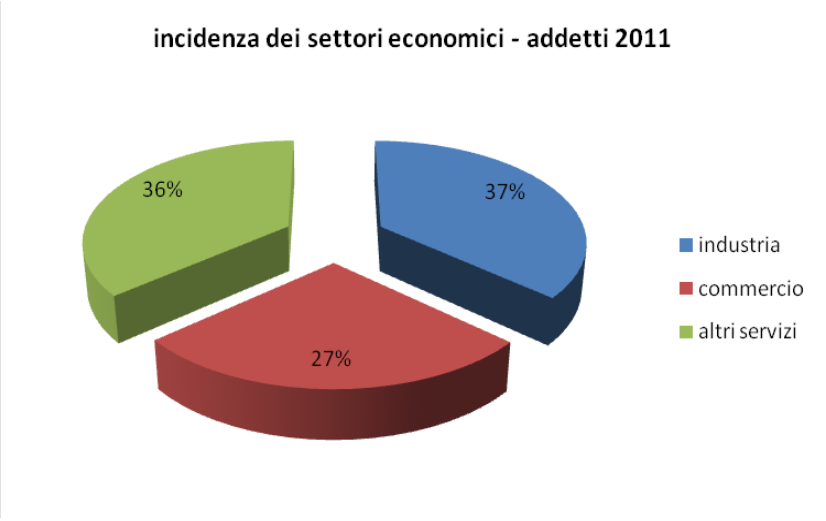


Fonte: Censimento ISTAT 2011

In relazione alla forza lavoro occupata, si deve registrare un incremento notevole, pari al 35% circa, con crescita in tutti e tre i comparti fondamentali.

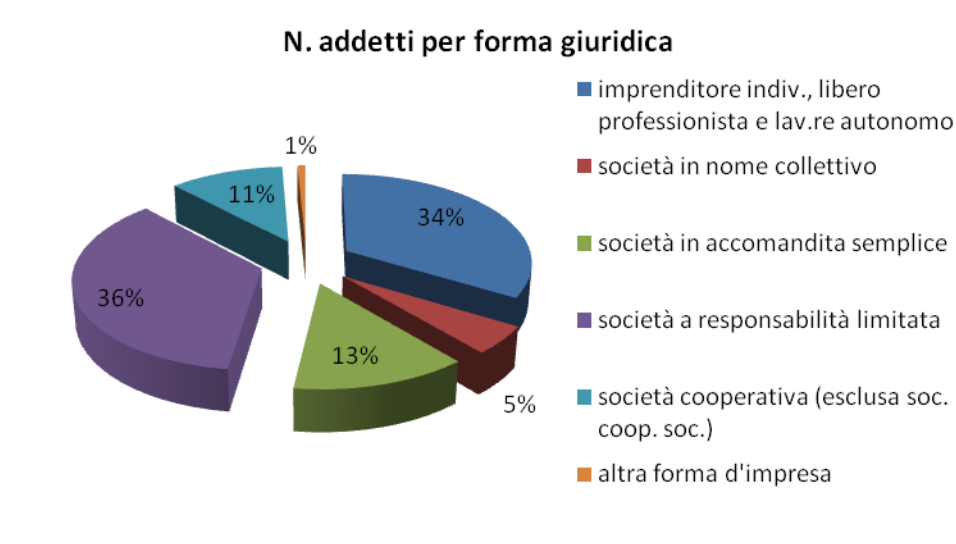
Settore Economico	Addetti 1991	Addetti 1996	Addetti 2001	Addetti 2011
INDUSTRIA	1.079	1.911	2.576	2.641
COMMERCIO	1.647	1.665	1.687	1.965
ALTRI SERVIZI	674	811	1.079	2.618
Totale:	3.400	4.387	5.342	7.224

Fonte: Censimenti ISTAT



Fonte: Censimento ISTAT 2011

Il dato sugli addetti offre anche un significativo indicatore della dimensione delle aziende che nel settore industriale è di circa 4 dipendenti per azienda (incluse le imprese artigiane tradizionalmente mono addetto) a fronte di una maggiore parcellizzazione delle imprese commerciali (che contano una media di 1,9 addetti).



Fonte: Censimento ISTAT 2011

Descr. Sottosezione Economica	Imprese
industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	46
industrie tessili, dell'abbigliamento, articoli in pelle e simili	24
industria dei prodotti in legno e carta, stampa	25
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15
metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature	71
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	1
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1
fabbricazione di mezzi di trasporto	2
altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	25
Totale:	**210**

Fonte: ISTAT Censimento 2011

A cui vanno sommate le imprese attive nel settore delle costruzioni:

Descr. Sottosezione Economica	Imprese
Costruzioni	458
Totale:	**458**

Fonte: ISTAT Censimento 2011

Per un totale di 668 imprese. Il commercio presenta la seguente articolazione con una forte prevalenza del commercio al dettaglio.

Descr. Divisione Economica	Imprese
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	108
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	206
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	718
Totale:	**1.032**

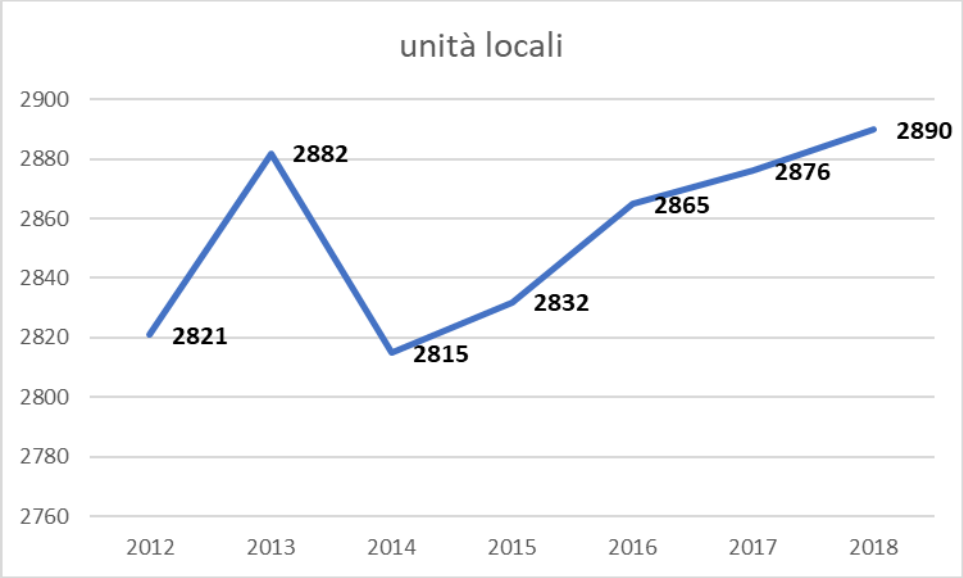
Fonte: ISTAT Censimento 2011

Le altre attività produttive, rientranti nella rilevazione censuaria, presentano la seguente disarticolazione:

Descr. Sezione Economica	Imprese
trasporto e magazzinaggio	73
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	121
servizi di informazione e comunicazione	25
attività finanziarie e assicurative	40
attività immobiliari	40
attività professionali, scientifiche e tecniche	283
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	52
Istruzione	17
sanità e assistenza sociale	144
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21
altre attività di servizi	105
Totale:	**921**

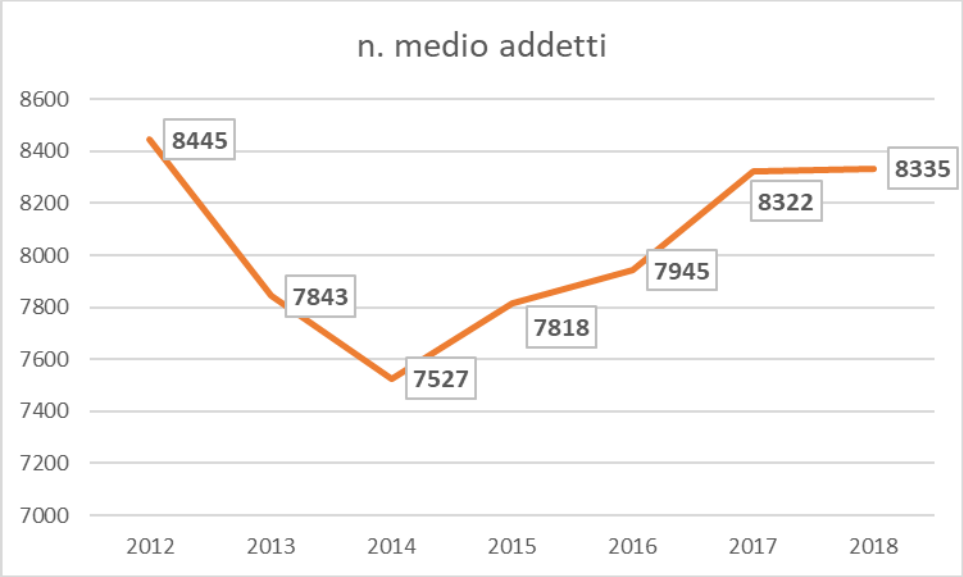
Fonte: ISTAT Censimento 2011

Al fine di restituire una fotografia il più completa possibile della consistenza produttiva del territorio si riportano, di seguito, i dati estrapolati dall'Atlante Statistico dei Comuni edito dall'ISTAT.



Fonte: ISTAT

Come si può notare dal 2014 si registra una lenta ma progressiva crescita del numero complessivo di unità locali delle imprese attive speculare all'andamento registrato per il numero medio di addetti impegnati nelle suddette unità locali.



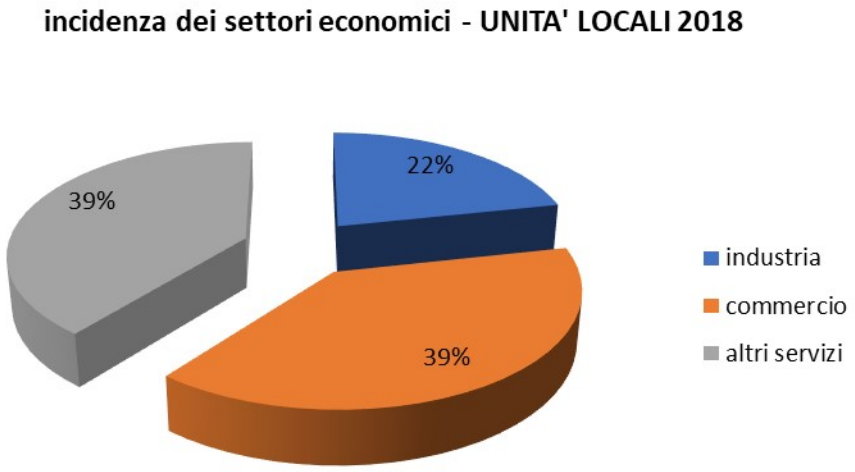
Fonte: ISTAT

In ordine alla composizione del tessuto produttivo si riportano i dati relativi alle imprese attive aggregati per principali settori:

Settore Economico	Imprese 2011	Imprese 2011
INDUSTRIA	**668**	**626**
COMMERCIO	**1.032**	**1.128**
ALTRI SERVIZI	**921**	**1.136**
Totale:	**2.621**	**2.890**

Fonte: ISTAT

Dall'incidenza percentuale emerge un buon mix produttivo:

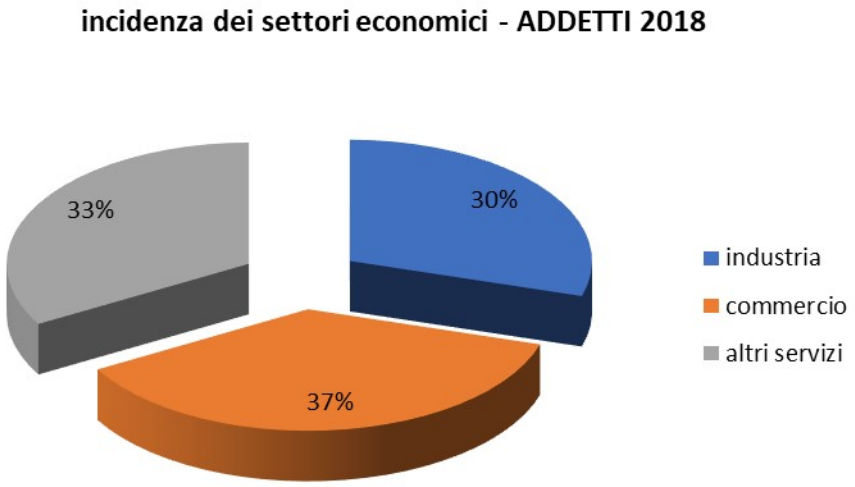


Fonte: ISTAT

In relazione alla forza lavoro occupata, si deve registrare un incremento discreto, pari al 15% circa, con crescita, però, concentrata nel settore del commercio.

Settore Economico	Addetti 2011	Addetti 2018
INDUSTRIA	**2.641**	**2.473**
COMMERCIO	**1.965**	**3.090**
ALTRI SERVIZI	**2.618**	**2.772**
Totale:	**7.224**	**8.335**

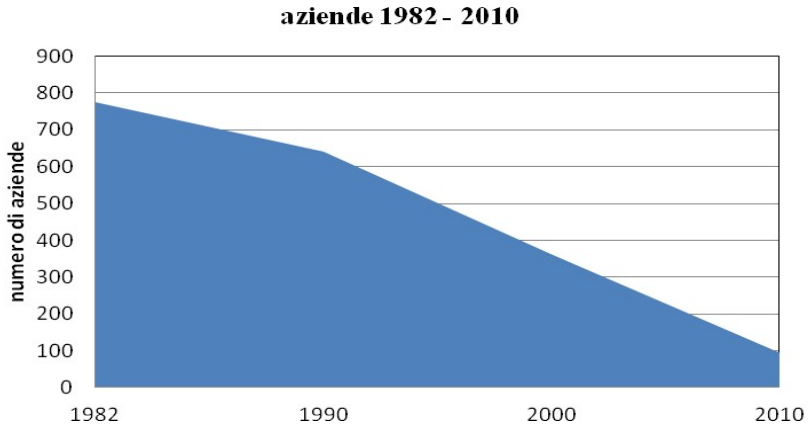
Fonte: ISTAT



Fonte: ISTAT

Prima di esaminare i dati relativi all'agricoltura occorre rilevare che il territorio di Afragola risulta essere strettamente influenzato da una cultura sociale prevalentemente agricola, confermata sia dalla struttura stessa del tessuto urbano sia dalla presenza di un elevato numero di aziende a conduzione familiare e di un'ampia superficie agricola.

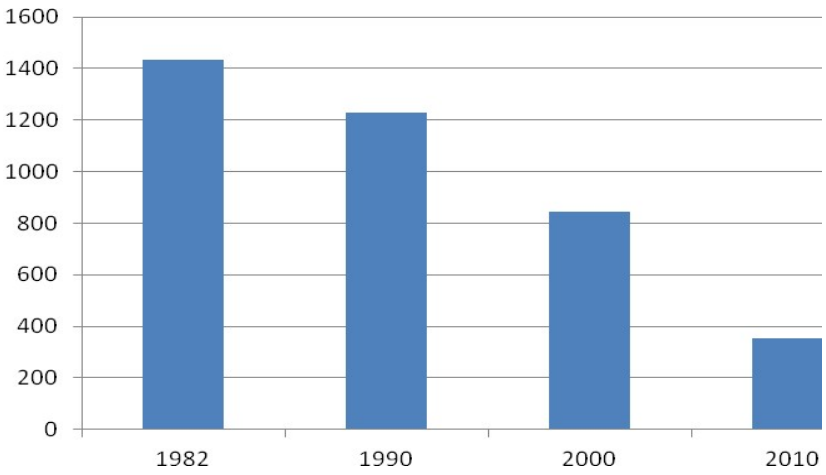
Come per tutto il territorio limitrofo, si è assistito, secondo le rilevazioni censuarie, ad una contrazione considerevole del numero di imprese:



Aziende 1982	Aziende 1990	Aziende 2000	Aziende 2010
775	641	362	95

Fonte: Censimenti ISTAT

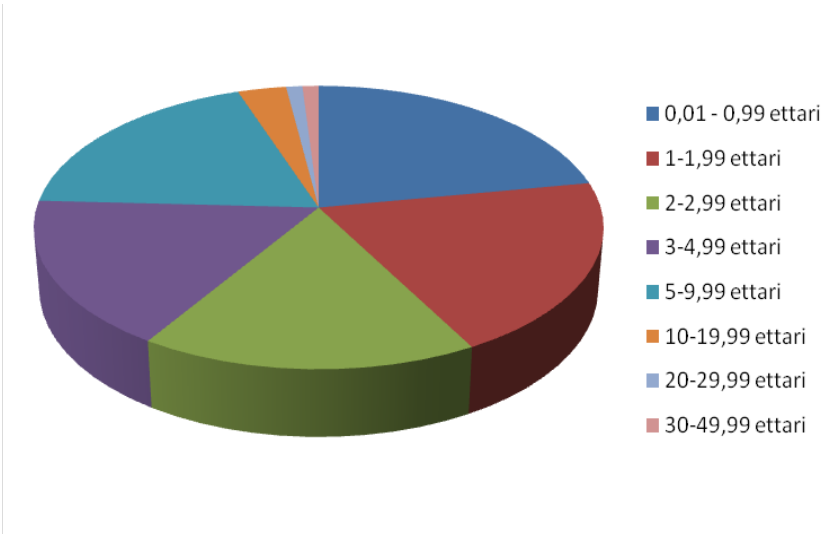
così come della superficie agricola totale:



Anno 1982	Anno 1990	Anno 2000	Anno 2010
1.432,27	1.229,31	845,43	354,25

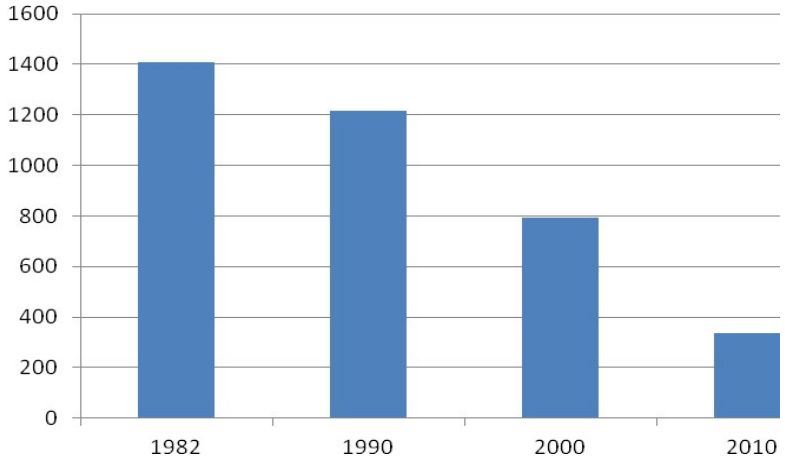
Fonte: Censimenti ISTAT

Sulla base dei dati relativi all'ultima rilevazione censuaria, la ripartizione delle aziende per superficie agricola totale è la seguente:



Fonte: Censimento ISTAT

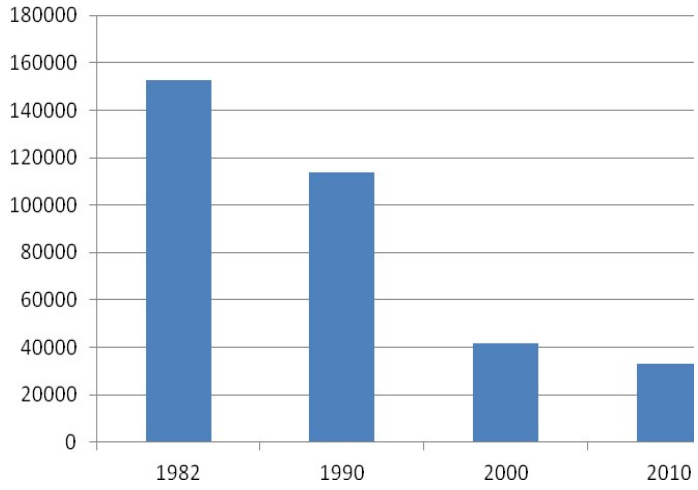
Anche per i dati relativi alla SAU, si deve registrare un'analoga tendenza in diminuzione del dato complessivo nelle diverse rilevazioni censuarie:



Anno 1982	Anno 1990	Anno 2000	Anno 2010
1.409,26	1.215,24	794,84	336,71

Fonte: Censimenti ISTAT

Da ultimo, per completare l'analisi relativa al comparto agricolo, occorre riportare i dati relativi alle giornate di lavoro effettivamente realizzate:



Anno 1982	Anno 1990	Anno 2000	Anno 2010
152.574	113.709	41.519	33.172

Fonte: Censimenti ISTAT

1.3. Altri dati economici

Da ultimo, al fine di fornire una visione di massima della situazione reddituale del comune, si riportano le serie storiche relative a due indicatori rappresentativi dell'andamento:

Parco Veicolare del Comune di Afragola (Anni 2009 – 2018)

Tipo veicolo	autovetture	autobus e filobus	autocarri	motrici	rimorchi	motocicli	motocarri	altri veicoli	totale
2009	36558	164	3948	147	221	4231	388	1	45658
2010	36793	186	4083	145	207	4206	395	1	46016
2011	36970	198	4068	149	219	4079	399	0	46082
2012	36.647	204	3.992	135	216	3.971	399	-	45.564
2013	36.494	206	3.954	122	209	3.949	409	-	45.343
2014	36.548	215	3.957	107	198	3.826	413	-	45.264
2015	36.563	183	4.024	109	212	3.811	407	-	45.309
2016	36.775	187	4.035	113	211	3.802	405	-	45.528
2017	37.333	182	4.081	137	224	3.926	398	-	46.281
2018	37.987	175	4.166	135	230	4.021	400	-	47.114

Fonte: ISTAT al 31 dicembre di ogni anno

Dati locali sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef del Comune di Afragola (Importi in euro)

Afragola - Redditi Irpef (2005 - 2010)

Reddito Dichiarato Medio (ultimo anno): **18.441 euro**

anni	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	16.755	26,40%	€ 240.775.386,00	€ 14.370,00	€ 3.793,00
2006	17.610	27,60%	€ 262.751.608,00	€ 14.921,00	€ 4.119,00
2007	16.897	26,50%	€ 306.896.502,00	€ 18.163,00	€ 4.815,00
2008	18.182	28,60%	€ 324.114.117,00	€ 17.826,00	€ 5.091,00
2009	17.865	28,00%	€ 324.755.530,00	€ 18.178,00	€ 5.088,00
2010	17.527	27,40%	€ 323.223.427,00	€ 18.441,00	€ 5.052,00

Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Importi in euro, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre

Capitolo 2: La procedura di dimensionamento del Piano

La procedura di dimensionamento del Piano deve essere effettuata sulla base della stima della domanda e dell'offerta, che, a seguito di opportuno bilancio, esprimerà il relativo fabbisogno.

Per domanda di fabbisogno abitativo si intende distinguere tra pregressa (degrado abitativo, sovraffollamento, coabitazione) e aggiuntiva (proiezione demografica, progetti di sviluppo)

Per offerta si intende distinguere tra patrimonio edilizio residenziale esistente e capacità insediativa residua.

Nel dettaglio, la determinazione del fabbisogno abitativo deve considerare, da un lato, le proiezioni di crescita della popolazione così come determinate dall'andamento "naturale" del fenomeno, e, dall'altro, le condizioni pregresse di disagio abitativo.

Ai sensi dell'articolo 65, commi 1 e 2, delle Norme Tecniche di Attuazione della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1091 del 17/12/2007 "…..*I Comuni, ai fini della definizione del fabbisogno abitativo interno, definiscono previsioni demografiche mediante proiezione su un arco decennale dell'andamento:*

• *del saldo naturale della popolazione;*

• *della numerosità delle famiglie residenti,*

• *della dimensione media delle famiglie residenti in numero di componenti, facendo riferimento alla media fra il trend degli ultimi dieci anni e il trend degli ultimi cinque.*

Il calcolo del fabbisogno abitativo interno va effettuato sulla base del rapporto di 1 alloggio per ciascun nucleo familiare."

Successivamente l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con Delibera di Giunta Provinciale n. 700 del 26 novembre 2012 avente ad oggetto "Adozione di linee strategiche a scala provinciale in materia di governo del territorio", ha inteso proporre un percorso metodologico univoco per la stima del fabbisogno residenziale e del carico insediativo dei Piani Urbanistici Comunali; in tal senso, la previsione demografica è stata elaborata sulla scorta di quanto previsto dalla sopra

richiamata deliberazione che indica puntualmente il metodo di calcolo ed, in particolare, l'esplicitazione del calcolo della composizione media del nucleo familiare secondo il metodo della regressione lineare.

Base di calcolo sono i dati riferiti all'arco temporale di un decennio per le seguenti variabili:

- Popolazione residente
- Numero di famiglie
- N. di componenti medi per famiglia

La previsione della popolazione avviene con il metodo della proiezione esponenziale; la stima del numero medio di componenti per famiglia viene calcolato come media del trend riferito agli ultimi 10 anni mentre la previsione relativa al numero di famiglie viene calcolata come rapporto fra la proiezione della popolazione e la stima del numero medio di componenti per famiglia.

La stima del fabbisogno pregresso di nuova residenza è costituita con riferimento a riconosciute condizioni di disagio, individuate nelle famiglie che vivono in alloggi impropri o in condizioni di sovraffollamento. Si possono, pertanto, individuare tre componenti del fabbisogno pregresso:

- - La domanda da degrado abitativo;
- - La domanda da sovraffollamento;
- - La domanda da coabitazione.

Nel caso di alloggi non adeguati, il fabbisogno deve essere ricostruito sulla base di apposite indagini svolte a livello comunale; dal punto di vista teorico, sono considerati alloggi malsani e non recuperabili:

- ✓ alloggi interrati per oltre il 35% del perimetro;
- ✓ alloggi privi di illuminazione e ventilazione diretta nella maggior parte delle stanze;
- ✓ alloggi ubicati al piano terreno con affaccio solo su strada carrabile di larghezza inferiore a 6 metri;
- ✓ alloggi privi di servizi.

L'analisi dell'offerta diviene il cardine della procedura di dimensionamento, riassumendo e riprendendo gli indirizzi e gli approcci volti al recupero e al riuso del patrimonio urbanistico esistente. Ai fini di una corretta computazione dell'offerta residenziale esistente, oltre ai dati storici restituiti dalle differenti rilevazioni censuarie, occorre acquisire le risultanze relative a:

- anagrafe edilizia
- permessi a costruire rilasciati
- concessioni in sanatoria

la cui ricognizione, analisi ed elaborazione sono in corso di svolgimento.